

IL PARERE La commissione per il paesaggio dà l'ok ma fornisce prescrizioni

Isola Carolina, ecco i nuovi rilievi: «L'oasi verde sia più accessibile»

Richiesti adeguamenti per limitare le barriere architettoniche all'ingresso e nella zona delle panchine

di **Matteo Brunello**

■ Migliorare l'accessibilità all'Isola Carolina, con una limitazione delle barriere architettoniche. È quanto messo nero su bianco dalla commissione per il paesaggio del Broletto, che ha dato il via libera alla nuova revisione del progetto per il parco di viale Dalmazia, ma ha fornito anche alcune indicazioni per la sua attuazione.

La riunione della commissione che si è svolta il 4 dicembre - guidata dall'architetto Giuseppe Tamagnini e chiamata a esaminare come un progetto del parco si inserisce nel contesto - ha dato parere positivo con prescrizioni. Una delle richieste è «evidenziare, tramite apposita segnaletica posizionata all'inizio e alla fine del percorso, che la rampa di collegamento tra la piazza Castello e il parco dell'Isola Carolina non è idonea al transito di persone in carrozzina, tale cartellonistica dovrà inoltre riportare indicazioni sul percorso alternativo da fare e accessibile a tutti». Viene inoltre segnalata la necessità di realizzare percorsi pavimentati percorribili anche da diversamente abili, così come si chiede che la zona delle panchine non sia raggiungibile con difficoltà e che anche i bagni garantiscano la piena accessibilità.

Il piano per "salvare" l'oasi na-



In alto una proiezione del nuovo parco, qui sopra l'assessore Tarchini

ture dal degrado è stato elaborato dai tecnici comunali ed è la terza revisione nel corso del mandato Casanova (prima il progetto Bay, poi l'ipotesi che ha sollevato le perplessità dalla soprintendenza e ora un nuovo piano dettagliato). Il quadro economico dell'opera, che l'amministrazione comunale intende portare a termine per successivi lotti, è stimato in 1.280.000 euro. Le operazioni previste nell'ambito del primo lotto raggiungono un valore di circa 515mila euro, che la giunta Casanova vuole realizzare l'anno prossimo. Uno degli elementi chiave del ridisegno del polmone verde, presentato dall'assessore all'ambiente Alberto Tarchini, è l'arretramento della recinzione su viale Dalmazia, con un'area che rimarrà sempre aperta e l'altra (chiusa) che avrà specifiche funzioni che vanno dall'aggregazione allo sport. Nella parte esterna ci sarà uno spa-

zio caratterizzato da un doppio viale e da una piazza dietro la cascina (sede del Parco Adda sud), piazza pensata come luogo di ritrovo. Qui ci sarà anche il nuovo punto ristoro, accessibile dal parco e dall'esterno, e la collocazione sarà affidata in concessione.

È prevista poi una zona con attrezzi per la ginnastica a corpo libero; nella parte centrale ci saranno le attrezzature per il gioco dei bambini e dei ragazzi, mentre nella zona più a sud ci saranno dei tavoli in legno per svolgere attività didattiche all'aria aperta. Ai margini dello spalto di corso Archinti inoltre ci sarà la nuova area cani. Nello spazio interno è prevista infine la posa di tre nuove alberature ad alto fusto, mentre al di fuori della recinzione si prevede la rimozione di tre piante (due noci e un liquidambar) e la messa a dimora di 11 nuovi ippocastani. ■

AIUTI Fondazione comunitaria Stanziati i fondi per dare una casa ai soggetti fragili

■ Un'abitazione a Casalpusterlengo per una mamma con un minore oppure un adulto autosufficiente. Alla sistemazione dello stabile è destinato il contributo di 9200 euro che la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi tramite il suo Fondo emergenza coronavirus ha assegnato a Casabarasa, associazione di volontariato di Sant'Angelo impegnata dal 2013 a cercare opportunità locative per persone e famiglie a reddito basso o non costante. Con un occhio agli immobili giacenti, Casabarasa ha curato l'attivazione di residenze temporanee in vari paesi del Lodigiano tra cui Sant'Angelo, Castelgerundo, Castelnuovo, Livraga, Graffignana, Codogno, oltre a Casalpusterlengo. E in questo momento «c'è una forte richiesta di supporto da parte dei soggetti in condizioni di fragilità e tutti gli alloggi a disposizione sono già occupati - spiegano i promotori dell'iniziativa resa nota oggi -. L'emergenza sanitaria ha portato al rinvio dei bandi pubblici per l'assegnazione di alloggi e per questo si è reso necessario riattivare un alloggio a Casalpusterlengo, in convenzione con la cooperativa sociale Solidarietà. Essendo da tempo disabilitato, lo stabile necessita di interventi di sanificazione e sistemazione dei servizi. Una volta pronto sarà assegnato a una mamma con un minore oppure un adulto autosufficiente».

Il Fondo emergenza coronavirus è stato istituito nel marzo 2020 dalla Fondazione Comunitaria. È alimentato da risorse proprie, Fondazione Cariplo e numerose aziende e cittadini. Già in primavera aveva permesso di attivare l'ospitalità temporanea di singoli e famiglie in difficoltà in immobili recuperati sul territorio da parte di Casabarasa, associazione presieduta da Marina Checchi. Ma sono diverse le collaborazioni con volontariato e terzo settore del Lodigiano «che durante la pandemia hanno visto moltiplicarsi le difficoltà nel sostegno ai più bisognosi e i costi degli interventi di solidarietà», dichiara la Fondazione. «Con la fine dell'anno tutte le risorse di questo Fondo verranno assegnate ma la Fondazione, ben consapevole che l'emergenza non è terminata, si sta preparando per affrontare, grazie anche al supporto di Fondazione Cariplo, le nuove povertà che emergeranno da questo periodo intenso di pandemia. Molte famiglie si troveranno in una condizione di povertà che richiede pianificazione di interventi e ulteriori risposte da parte di tutti». ■

Raffaella Bianchi

SOLIDARIETÀ Il presidente Pedrazzini: «Attenzione alla salute e alla sicurezza»

I regali dell'Unicef si acquistano online: «Più sicuri, sempre al fianco dei bambini»

■ La tradizionale campagna natalizia dell'Unicef quest'anno viaggia su Internet per una maggiore sicurezza in tempi Covid. Grazie alla pagina Facebook, aggiornata in tempo reale con tutti i prodotti in vendita, sarà possibile visionare i propri regali di Natale da casa e sceglierli con una sola telefonata al numero 339-3773504. Una missione quella dell'Unicef che non si ferma e continua la sua corsa a fianco dei più piccoli. «Grazie alla vendita dei prodotti Unicef - spiega Gianpaolo Pedrazzini, presidente provinciale e nominato recentemente anche vice presidente regionale - puntiamo a dare

anche quest'anno il nostro contributo per il bene dei bambini. Si tratterà di un Natale diverso ma l'Unicef non vuole mancare l'appuntamento con la solidarietà. Dunque - prosegue - abbiamo messo in piedi una raccolta fondi un po' diversa, puntando su una maggior attenzione alla salute e alla sicurezza della comunità». Per l'occasione, regali per tutti i gusti: da gadget di pochi euro come simpatici pupazzi e palline per l'albero di Natale, fino ad articoli più all'avanguardia come casse acustiche con connessione bluetooth e le immancabili pigotte, il simbolo Unicef per eccellenza da ritirare presso la ten-

sostruttura esterna al comando provinciale dei vigili del fuoco regolata da contingentamento e rilevazione della temperatura. «Ringrazio le "pigottare" all'opera da casa per il confezionamento delle pigotte, ma anche l'Erbolario che come sempre non si è tirato indietro concedendoci di allestire la vetrina del negozio di corso Roma e l'associazione nazionale vigili del fuoco, ambasciatori Unicef, la nostra anima». Inoltre, attiva su tutte le 11 filiali del credito cooperativo Laudense, la vendita dei prodotti Unicef sarà a disposizione di tutti gli interessati. ■

Lucia Macchioni

FERITA L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio

Paura in via San Bassiano, 81enne travolta da un'auto

■ Stava tranquillamente attraversando la strada quando è stata investita sulle strisce. Fortunatamente l'impatto con l'auto che ha visto coinvolta nel pomeriggio di ieri una 81enne residente in città è avvenuto a bassa velocità. Teatro del sinistro via San Bassiano poco prima delle 16.30. La donna stava appunto attraversando correttamente sulle strisce pedonali quando è finita a terra. Ad investirla un automobilista che, secondo quanto appreso, era appena partito a bordo del proprio mezzo e, con il vetro ancora in parte appannato, e quindi con

visibilità ridotta, non ha visto l'81enne. L'impatto è avvenuto a una velocità bassa, con il guidatore che si è subito fermato poi a prestare soccorso e fornendo tutti i dettagli agli agenti della Polizia Stradale intervenuti sul posto per ricostruire la dinamica. La donna è invece stata medicata e condotta poi in codice verde all'ospedale Maggiore per effettuare ulteriori controlli. Quello di ieri non è il primo investimento in via San Bassiano, dove spesso a terra a finire sono anche ciclisti. ■

N. A.